

PELLEDOCA
PICCOLE PIUME



SUSAN DUCKLING
e
il caso del
gioiello rubato

Maddalena Schiavo * Veronica Truttero



SUSAN DUCKLING
e
il caso del
gioiello rubato

© 2023 Pelledoca editore s.r.l. Milano
www.pelledocaeditore.it

Scritto da Maddalena Schiavo
Illustrato da Veronica Truttero

Font ad alta leggibilità

Art direction e impaginazione: Bebung

ISBN 978-88-3279-079-5

PICCOLE PIUME * PELLED  CA

«Domani siamo tutti invitati da nonna Mary per il tè, ha una sorpresa per noi!» esclama la mamma eccitata.

«Io sarò felice di venire solo se può esserci anche Penelope» afferma Susan con un tono molto deciso.

«Bau, bau, bau!» annuisce la cagnolina.

«Io, invece, avrei un impegno. Lo sapete che le serate a casa di mamma sono noiosissime... per non parlare poi dei suoi amici» continua il papà.





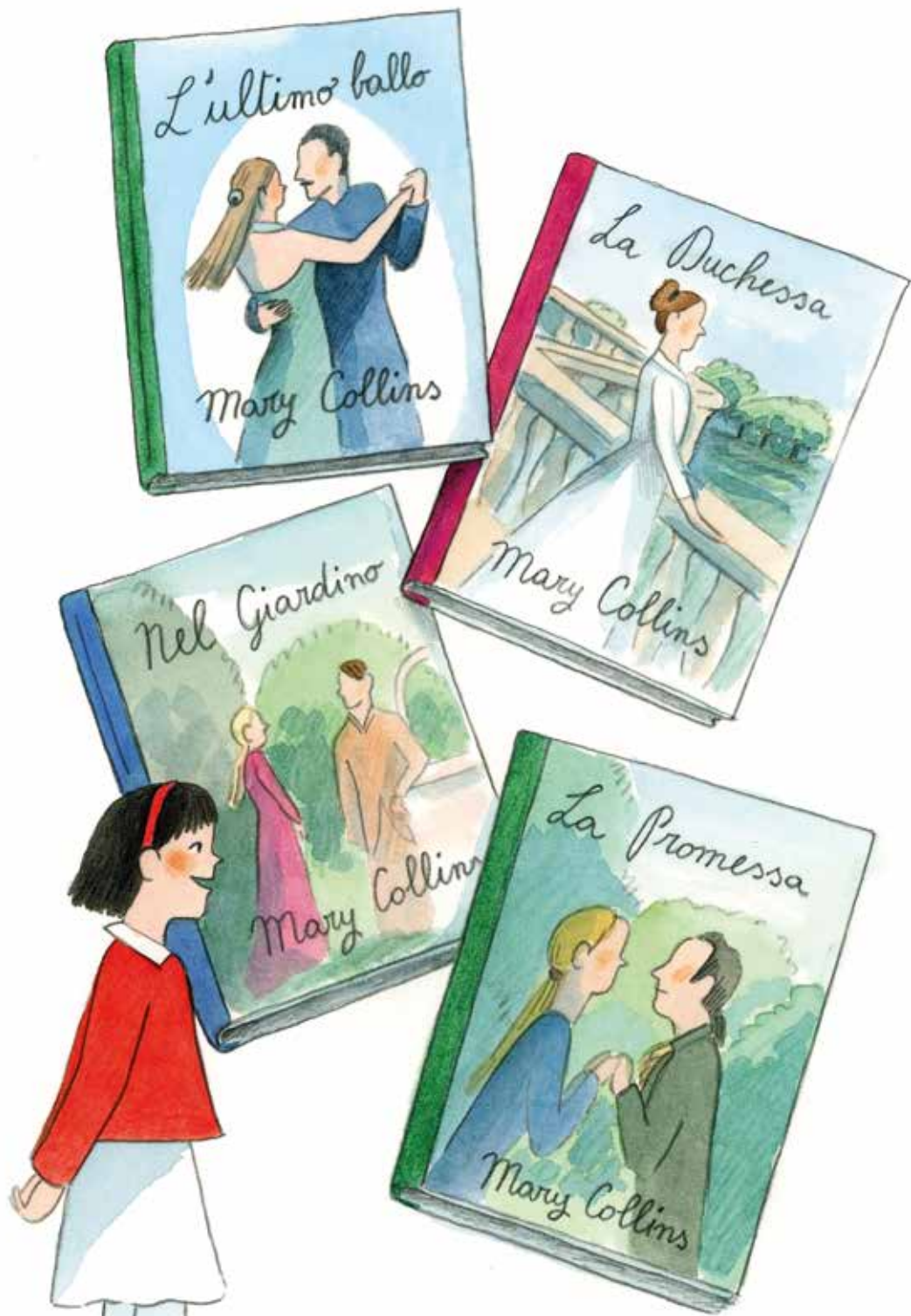
«Sbagli, lei in fatto di stile non è seconda a nessuno» ribatte la mamma «e i suoi amici sono molto interessanti. Almeno non parlano solamente di casi, di sospetti e di indizi.»

«E poi si mangia molto bene da lei, vero Penelope? Sempre che tu possa venire. Chiamo subito la nonna» esclama Susan.

«Va bene, porta Penelope, l'importante è che non sporchi in giro» le raccomanda la nonna. E proprio in quel momento entra dalla porta di casa Mr. Puddle.

«Ciao nonna, ti devo salutare, è appena arrivato l'agente Puddle. Te lo ricordi? È l'aiutante di papà.»

«Sì certo! È un gran simpaticone, portate anche lui domani» aggiunge nonna Mary.



«Agente Puddle, vuole venire al tè della nonna, domani pomeriggio? Abita a Notting Hill in una bellissima casa che le assomiglia molto. Lei scrive romanzi d'amore, li ha letti Mr. Puddle? Si chiama Mary Collins, mai sentita?» insiste Susan. «Quante domande, Susan, lascia un po' in pace l'agente. Venga, Mr. Puddle, dobbiamo occuparci del nostro caso» interviene il Commissario Duckling.



I due si infilano nello studio del Commissario per parlare delle loro indagini.

A un certo punto, Susan entra di soppiatto:

«Quale caso, papà? Vi posso aiutare anch'io?».

«Ci dispiace Susan, ma questa volta non puoi proprio, è una faccenda molto delicata.

Che ne dici di andare a fare i compiti, invece?»

la esorta il papà.

